

La Valletta: 700.000 crocieristi sono sbarcati nel porto maltese nel 2017

La Valletta, Malta, 30 novembre 2017 - La Valletta Cruise Port, operatore dei terminal passeggeri marittimi e Valletta Waterfront e una controllata di Global Ports Holding hanno accolto 700.000 passeggeri da crociera.

Un fortunato destinatario, arrivato nel porto di La Valletta a bordo della "MSC Meraviglia", è stato selezionato come 700millesimo passeggero ed avra l'opportunità di tornare a Malta nel prossimo futuro con un viaggio di 3 giorni a Malta comprensiva di voli per due persone, per gentile concessione dell'Autorità per il turismo di Malta. Durante il loro rispettivo soggiorno, la sistemazione sarà fornita da The Saint John, un hotel boutique, situato nel cuore di La Valletta. Membro di AX Hotels, questa struttura porta alla luce la storia di un edificio del 17 ° secolo con un tocco retrò e industriale ispiratore con camere personalizzate dotate delle ultime tecnologie, design di finitura grezza e architettura imponente.

Il ministro del turismo, l'on. Il dott. Konrad Mizzi ha dichiarato: "Oggi abbiamo raggiunto una nuova pietra miliare nel numero di arrivi di passeggeri delle navi da crociera. Finora quest'anno 700.000 crocieristi hanno vissuto entrando nel grande porto e visitando Malta. Il governo è impegnato a continuare a collaborare con il porto da crociera di La Valletta per garantire che la nostra offerta sia competitiva e che il nostro prodotto migliori continuamente. "

"Questo segna una tappa importante per il porto da crociera di La Valletta, che festeggia attualmente il suo 15° anniversario, e Malta. Insieme agli stakeholder locali abbiamo lavorato incessantemente verso il raggiungimento di questo obiettivo e per garantirne la sostenibilità in futuro. La spinta all'eccellenza del team di Valletta Cruise Port e di altri collaboratori per superare sempre le aspettative dei clienti è alla base di questo successo, insieme alla bellezza naturale della Valletta Grand Harbour ", ha commentato Stephen Xuereb, CEO di Valletta Cruise Port e COO di Holding dei porti globali.

cliccare per ingrandire



"Il numero dei 700.000 arrivi dei croceristi è una pietra miliare significativa per l'industria del turismo di Malta; abbiamo raggiunto oggi un livello di traffico crocieristico che potevamo solo sognare pochi anni fa.

Il settore delle crociere è un importante contributo all'economia maltese, in particolare alla comunità imprenditoriale di La Valletta e della regione del Grand Harbour. Al di là dell'iniezione di reddito generata da ogni visita di una nave da crociera, c'è anche il contributo positivo di mostrare alcuni dei punti salienti delle nostre isole ai gitanti di una giornata e spesso anche alla loro rete di social media. Oltre alla risultante promozione delle nostre isole, i sondaggi hanno dimostrato che molti passeggeri delle crociere sono incuriositi dal tornare a Malta e Gozo per una vacanza più lunga subito dopo ", ha affermato Carlo Micallef, direttore marketing della Malta Tourism Authority.

La Valletta Cruise Port plc prevede di chiudere l'anno 2017 con movimenti record di passeggeri di circa 780.000 passeggeri, a bordo di 340 crocieristi, con il 2018 previsto sugli stessi livelli. Nel 2016 l'industria delle crociere ha contribuito con oltre 94 milioni di euro all'economia locale. Il fulcro di questa crescita è la crescente reputazione del porto pluripremiato di Malta e del servizio di sterline fornito; così come un rapporto sano con le linee di crociera, che viene ulteriormente rafforzato dato che Valletta Cruise Port fa parte della famiglia Global Ports Holding.

La Valletta Cruise Port ha avviato la sua seconda operazione regolare di homeporting, con la P & O Oceana, oltre all'operazione di homeporting settimanale di TUI Cruises, che ha funzionato per la settima stagione consecutiva.

Il 2018 sarà un anno importante per il porto da crociera di La Valletta, contrassegnato tra l'altro dal porto che ospita l'Assemblea generale MedCruise a maggio, in un anno in cui a Valletta le sarà conferito il titolo di Capitale europea della cultura.